

Brembo SpA, nota azienda bergamasca produttrice di sistemi frenanti, ha chiuso il primo semestre con ricavi per € 531,6 milioni di euro, in significativa ripresa rispetto all'analogo periodo del 2009 (+ 31,5%). La crescita nel semestre ha riguardato in particolare le applicazioni per auto (+42,3%) e veicoli commerciali (+41,7%); il settore delle motociclette è in leggero aumento (+2,6%), mentre il segmento delle corse e soprattutto quello della sicurezza passiva registrano un calo del 2,2% e del 13,2% rispettivamente.

A livello geografico la crescita è stata significativa in quasi tutti i mercati in cui il Gruppo opera e particolarmente forte nei paesi emergenti: la Cina cresce del 121,4% grazie anche ad un'acquisizione, l'India del 40,9%, il Brasile del 35%. Nei mercati tradizionali la Germania segna un incremento delle vendite pari al 40,3% e torna il primo mercato di riferimento del Gruppo, con il 21,5% del fatturato totale; il Regno Unito e l'area Nafta evidenziano un ottimo andamento dei fatturati, con aumenti del 36,1% e 49% rispettivamente; buona anche la crescita del mercato francese, pari al 27,7%, e dell'Europa in generale, mentre l'Italia registra un incremento più contenuto del 3,7%. Il Giappone, che nel semestre evidenzia un calo del 23,5%, mostra comunque un'inversione di rotta nel secondo trimestre, periodo in cui migliora del 19,3% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente. Sulla scia dei risultati del semestre Brembo conferma per il 2010 le attese di un "significativo miglioramento" di fatturato e margini.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 08 / 2010